

**LA BELLEZZA:  
UNA BATTAGLIA CULTURALE**

**Venerdì 26 novembre 2010, ore 10:40**

**Liceo Scientifico Statale Antonio Gramsci**

**Via Alberton, 10/A – Ivrea**

**Jonas Onlus**

**Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi**

*in collaborazione con*

**Libreria Cossavella**

**Liceo Scientifico Statale Antonio Gramsci**

*e con la partecipazione di*

**Curvy Can**

invitano all'incontro

**LA BELLEZZA: UNA BATTAGLIA CULTURALE**

**Venerdì 26 novembre 2010** dalle 10:40 alle 13:20 **Jonas Onlus** – Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi, in collaborazione con la **Libreria Cossavella** e il **Liceo Scientifico Statale Antonio Gramsci** che ospita l'incontro, organizza l'incontro *La bellezza: una battaglia culturale* per presentare agli studenti dell'Istituto il **progetto di sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare Curvy Can**.

La campagna nasce dal desiderio di sei modelle ex taglia zero, oggi sulle passerelle per le griffe del conformato, di promuovere un'**immagine di femminilità non stereotipata** e forzosamente plasmata sul diktat del canone estetico della magrezza imposto dalla società contemporanea.

Jonas Onlus ha stretto un legame di amicizia e collaborazione con il gruppo Curvy Can condividendo la loro **battaglia contro l'effetto maligno di un'immagine conformistica della bellezza** e sostenendo la campagna quale testimonianza di una modalità efficace di prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.

JONAS ONLUS

Numero verde 800 453858

info@jonasonlus.it - www.jonasonlus.it - C.F. 97338100155

A presentare il progetto Curvy Can intervengono le modelle **Aija Barzdina, Marina Ferrari, Elisa D'Ospina e Mjriam Bon**. Le ragazze racconteranno la campagna presentando quanto realizzato sino ad oggi e i progetti futuri e condivideranno con gli studenti le loro testimonianze personali. Il dialogo con gli studenti e le risposte alle loro domande sarà condotto dal dottor **Nicolò Termino**, psicoterapeuta di Jonas Torino.

Ad aprire la giornata intervengono il professor **Davide Bombino**, docente di Psicologia e Scienze dell'Educazione presso il Liceo Scientifico Statale Antonio Gramsci, e **Italo Cossavella**, fondatore della Libreria Cossavella.

Per informazioni e interviste:

Ufficio stampa Jonas Onlus

Via Gaggia, 4

20139 Milano

Tel. 02 55230804

Cell. 339 6582641

E- mail comunicazione@jonasonlus.it

Web www.jonasonlus.it

**Numero Verde 800 453858**

Con la partecipazione di



In collaborazione con



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"A. GRAMSCI"  
Ivrea



**Libreria Cossavella**

JONAS ONLUS

Numero verde 800 453858

info@jonasonlus.it - www.jonasonlus.it - C.F. 97338100155

**Jonas Onlus - Centro di clinica psicoanalitica per i Nuovi Sintomi** è un'Associazione senza fini di lucro nata nel gennaio del 2003 da un'idea di Massimo Recalcati. Jonas Onlus si occupa della cura, della prevenzione e della ricerca scientifica dei cosiddetti Nuovi Sintomi del disagio contemporaneo: anoressie-bulimie, obesità, depressioni, attacchi di panico, dipendenze patologiche, disagio della famiglia.

La **mission** di Jonas Onlus è portare la psicoanalisi fuori dagli studi privati con **percorsi di psicoterapia** individuale o di gruppo a tariffe **"sociali"** per rendere la cura accessibile a tutti. Con il lavoro dei suoi soci (140 professionisti tra psicoanalisti ma anche psicologi, psichiatri, filosofi, psicoterapeuti), dall'anno della sua fondazione a oggi l'Associazione ha avuto circa 20mila contatti su scala nazionale.

Oltre alla cura, l'**operato** di Jonas Onlus si estende **nel campo sociale** con attività di **divulgazione**, di **formazione** e di **prevenzione** sul territorio e in collaborazione con la rete delle istituzioni (scuole, ospedali, comunità terapeutiche, centri sociali, associazioni culturali).

La sede nazionale di Jonas Onlus si trova a Milano e la sua rete associativa comprende altre **quattordici sedi** locali: Bari, Bologna, Como, Genova, Monza, Padova, Pavia, Pesaro, Pescara, Roma, Torino, Trento, Trieste, San Benedetto del Tronto e Varese.

**Curvy Can** ([www.curvycan.it](http://www.curvycan.it)) è una **campagna nazionale di sensibilizzazione contro i disturbi del comportamento alimentare** rivolta a tutte le persone che per inseguire i canoni estetici proposti dalla moda e dalla società stessa, sono precipitate nel tunnel dell'anoressia e della bulimia rifiutando il cibo e sottoponendo il proprio corpo a quotidiane torture.

Il progetto nasce dal desiderio di **Aija Barzdina, Eleonora Finazzo, Elisa D'Ospina, Mjriam Bon, Marina Ferrari e Valentina Fogliani**, modelle professioniste "Taglie Più" (46-48), di diffondere una cultura della bellezza intesa come una conquista che nasce da dentro, dalla consapevolezza del proprio corpo e dalla valorizzazione di quelle caratteristiche personali che ci rendono originali e uniche.

Alcune di loro hanno iniziato la carriera da adolescenti, come modelle "regular" (taglia 38-40) senza sapere a cosa sarebbero andate incontro. Hanno vissuto per anni schiave delle misure, costrette a lunghi digiuni cadendo nella trappola di considerare il cibo un nemico e mettendo in serio pericolo la loro stessa salute.

Arrivate ai limiti dell'anoressia, grazie all'aiuto di amici, familiari ed esperti, hanno iniziato a vedere il mondo con una luce diversa capendo che corpo e anima sono i beni più preziosi e che metterli in pericolo per inseguire i miti proposti dalla moda era un delitto.

**Oggi sono felicemente passate dalla taglia 38-40 alla più comoda 46-48 assecondando la loro naturale fisicità** e sono testimonial delle più importanti aziende "conformato" in Italia e nel Mondo. Sono amanti della buona e sana cucina e sono finalmente **consapevoli del loro fascino e della loro femminilità** anche con addosso quei chili che qualcuno definisce di troppo.

Per entrare nella moda non bisogna necessariamente rimanerne vittime. Si può diventare modelle di successo anche senza rinunciare ad essere sé stesse.

**Libreria Cossavella** ([www.libreriacosavella.it](http://www.libreriacosavella.it)) nasce nel cuore di Ivrea nel 1968. Fondata da **Aldo Cossavella**, diventa ben presto il punto di riferimento principale della vita culturale eporediese, ma non solo. Le persone che cominciano individuare nella libreria qualcosa di più del "negoziato di libri in cui servirsi", arrivano da tutto il Canavese. Attratte sia dall'offerta straordinaria (in grado di soddisfare le esigenze dei ragazzi, dei lettori più assidui, di quelli occasionali, di ogni genere di professionisti alla ricerca di un supporto per il proprio lavoro), che dalle innumerevoli iniziative culturali di cui la libreria è promotrice. Il rapporto sempre più stretto con **ogni genere di lettori, non soltanto di Ivrea**, spiega come oggi – in un momento così difficile per l'economia in generale – il negozio riesca con disinvoltura a non scendere mai sotto i **60mila titoli**.

Negli ultimi venti anni, il ruolo di **Italo Cossavella** nella crescita del prestigio della libreria è stato fondamentale: **migliaia di presentazioni** di libri con gli autori più importanti del panorama nazionale, ma anche **rassegne** culturali più strutturate, come **Hispanica** e il **Festival di Antropologia di Ivrea**. Due rassegne che da qualche anno portano la città a respirare un po' di quell'aria internazionale che un tempo era garantita dai successi industriali della Olivetti.

La Libreria Cossavella vuole seminare cultura: provando quotidianamente a soddisfare ogni genere di curiosità, ogni esigenza professionale... ma anche promuovendo iniziative in cui il sapere non si limiti a rappresentare se stesso, e sappia diventare strumento quotidiano per vivere meglio.

JONAS ONLUS

Numero verde 800 453858

[info@jonasonlus.it](mailto:info@jonasonlus.it) - [www.jonasonlus.it](http://www.jonasonlus.it) - C.F. 97338100155

**Liceo Scientifico Statale A. Gramsci** ([www.lsgramsci.it](http://www.lsgramsci.it)) **nasce ad Ivrea nel 1960**. Grazie ad un rapidissimo aumento degli iscritti, nel 1970 viene riconosciuto come scuola autonoma.

Da questo momento in poi vi è stato costantemente un alto numero di studenti; da oltre dieci anni la scuola può contare su più di un migliaio di allievi all'anno (1129 nell'a.s. 2008/2009).

Fin dal 1970 la scuola ha sviluppato la capacità di avviare processi di rinnovamento, realizzando una delle prime e più apprezzate sperimentazioni di struttura a livello nazionale, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione dal 1974.